

Il sotto riportato Ordine del Giorno presentato dal Movimento Cinque Stelle è stato RESPINTO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 21

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 3: i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Scardozzi

Contrari 18: i consiglieri Arletti, Campana, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli

Risultano assenti i Consiglieri: Baracchi, Bortolamasi, Carpentieri, Fantoni, Galli, Montanini, Morandi, Pacchioni, Pellacani, Rabboni, Santoro e il Sindaco Muzzarelli.

“““Premesso che:

sulla base dell'art 17 del regolamento di codesto Consiglio Comunale si definisce che:

Le Commissioni Consiliari, fermo restando le competenze degli altri organi dell'Amministrazione, svolgono l'attività preparatoria, istruttoria e redigente su atti, provvedimenti, indirizzi ed orientamenti, da sottoporre alla determinazione del Consiglio comunale. (comma 1)

Ciascuna Commissione permanente ha il compito di esaminare, nelle materie di propria competenza, le proposte di deliberazione ed ogni altro oggetto che la Giunta o il Sindaco ritengono di portare alla discussione in Consiglio comunale. Le Commissioni sono tenute a trattare le proposte di deliberazione di competenza del Consiglio comunale e gli altri argomenti loro sottoposti dalla Giunta comunale (comma 2)

Le proposte di deliberazione sottoposte all'esame di una Commissione dovranno pervenire ai componenti della Commissione stessa almeno 5 giorni prima della seduta del Consiglio comunale nella quale dette proposte saranno discusse. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa, le questioni sottoposte all'esame di una Commissione non potranno essere discusse in Consiglio comunale, di norma, prima di 5 giorni. (comma 3)

L'esame della proposta di deliberazione in via ordinaria deve esaurirsi nella seduta che prevede tale oggetto all'ordine del giorno. Qualora l'Assessore competente, trasmettendo la proposta alla Commissione, abbia indicato il carattere di urgenza della delibera, non può essere ritardata l'iscrizione di quest'ultima all'ordine del giorno del Consiglio comunale oltre la prima seduta utile. (comma 3 bis)

Quando almeno un gruppo consiliare o 1/5 dei Consiglieri presenti richieda, con proposta integrativa o specifico quesito all'Assessore, di aggiornare la discussione, la

Commissione a maggioranza dei presenti, determinata ai sensi dell'art.33 comma 1 dello Statuto, può accogliere la richiesta. In questo caso l'approfondimento viene effettuato nella seduta successiva della Commissione. Qualora si tratti di delibera urgente ai sensi del comma precedente la Commissione è convocata in seduta straordinaria entro la prima seduta utile del Consiglio comunale. (comma 3 ter)

Ciascun gruppo consiliare, al fine di approfondire gli aspetti tecnici e conoscitivi di temi e argomenti di particolare rilievo, previa comunicazione al Sindaco, al Presidente del consiglio comunale e al Presidente della commissione e su valutazione della Conferenza dei capigruppo può invitare esperti esterni, che partecipano alla discussione. Il Presidente della commissione indica nella convocazione la partecipazione di esperti esterni e il carattere conoscitivo della seduta. (comma 4 bis)

Il Consiglio comunale può affidare alle Commissioni compiti di indagine e studio; può, altresì, affidare compiti di esame e risposta a petizioni, secondo le modalità fissate nel Regolamento sulla partecipazione. (comma 6)

Considerato che:

le commissioni consiliari hanno una notevole importanza nel consentire ai consiglieri di approfondire materie su cui non possiedono specifiche competenze, nonché per raccogliere eventuali suggerimenti e proposte, correttive e integrative

in diversi casi, tuttavia, il momento della commissione non raggiunge gli scopi previsti in quanto i membri della stessa hanno avuto poco tempo per analizzare la documentazione, oppure a causa del forte squilibrio conoscitivo tra i consiglieri e i tecnici comunali

il meccanismo previsto dal comma 4 bis risulta essere macchinoso e di difficile applicazione, considerate anche le tempistiche ristrette che scandiscono tipicamente il percorso di convocazione e svolgimento delle commissioni consiliari

sempre più frequente è la prassi di richiedere e di convocare commissioni a carattere semplicemente informativo o di approfondimento su tematiche di interesse per la città e il Consiglio

il Consiglio Comunale dà mandato

1) alla Commissione Affari Istituzionali di inserire nella prossima modifica del regolamento del Consiglio comunale le seguenti disposizioni:

-come potenziamento e semplificazione del comma 4 bis, la possibilità per i gruppi consiliari di presentare un tecnico/esperto che li affianchi nel corso della commissione consiliare, nella misura di una persona per gruppo per commissione, comunicandolo al Presidente del Consiglio e al Presidente di Commissione con almeno 24 ore di anticipo con richiesta formale attraverso PEC o richiesta scritta. Tale persona potrà effettuare delle domande dirette in commissione ai tecnici comunali e all'assessore, collegate al tema in discussione. Tale persona parteciperà alle commissioni a titolo gratuito;

-che la convocazione delle commissioni con annessa consegna

dei documenti relativi alle delibere trattate avvenga almeno 5 giorni prima della commissione;

-che le commissioni di approfondimento, che non riguardano direttamente delibere, siano preferibilmente collegate alle commissioni che trattano delibere o, in caso di contrario, siano trattate in maniera separata ma senza la previsione di nessun gettone di partecipazione

2)alla Presidente del Consiglio insieme ai presidenti delle Commissioni consiliari

-di valutare l'applicazione come prassi di tutte o alcune delle suddette modifiche ancorché non ancora inserite nel Regolamento.””””